2. (12 punti) Considera il linguaggio

$$L_2 = \{ w \in \{0, 1\}^* \mid w \text{ non è palindroma} \}.$$

Una parola è palindroma se rimane uguale letta da sinistra a destra e da destra a sinistra. Dimostra che  $L_2$  non è regolare.

$$w = xy^{i}z = 1^{k}0^{p}1^{q}$$
  
 $Con k = q \rightarrow 1^{k}0^{p}1^{k} = 1^{2k}0^{p}$ 

Parola palindroma:  $1001 \rightarrow \text{Siamo partiti da parola NON palindroma}$ 

Qui otterremmo una parola palindroma rispettando le condizioni del linguaggio 🗦 L non regolare

2. (12 punti) Considera il linguaggio

$$L_2 = \{uvvu \mid u, v \in \{0, 1\}^*\}.$$

Dimostra che  $L_2$  non è regolare.

Esempio di parola "falla" → 1001

$$w = xy^{i}z = xy^{0}z$$

$$x = 1^{p}0^{q}1^{k}, p, q, k \ge 0$$

$$xy^{0}z = 1^{p}1^{k}$$

N. di 0 maggiore rispetto al n. di 1  $\rightarrow$  L non regolare.

3. (12 punti) Dimostra che se  $L \subseteq \Sigma^*$  è un linguaggio context-free allora anche il seguente linguaggio è context-free:

$$dehash(L) = \{dehash(w) \mid w \in L\},\$$

dove dehash(w) è la stringa che si ottiene cancellando ogni # da w.

Costruiremo una grammatica G' che genera dehash(L) basandosi sulla grammatica originale G che genera L.

Dato:

- Lè un linguaggio privo di contesto
- dehash(L) = {dehash(w) | w ∈ L}
- dehash(w) è la stringa ottenuta rimuovendo tutti i simboli '#' da w

Prova:

Poiché L è libera dal contesto, esiste una grammatica libera dal contesto G in Forma Normale di Chomsky che genera L.

Costruiamo una nuova grammatica G' che genera dehash(L) come segue:

- a) G' contiene tutte le variabili di G.
- b) Il simbolo di inizio di G' è uguale al simbolo di inizio di G.
- c) Per ogni regola di G, creiamo le regole corrispondenti in G':

Se la regola è della forma  $A \rightarrow BC$ , aggiungiamo  $A \rightarrow BC$  a G'.

Se la regola è della forma A → a (dove a è un terminale), aggiungiamo:

A → a se a ≠ '#'

A  $\rightarrow$   $\epsilon$  (epsilon) se a = '#'

Aggiungiamo anche A → A per ogni variabile A per permettere di saltare '#' nelle derivazioni più lunghe.

Prova che G' genera dehash(L):

- Le regole copiate da G permettono a G' di generare la struttura delle parole in L.
- La modifica delle regole terminali rimuove tutti i simboli '#'.
- Le regole A → A permettono a G' di "saltare" un numero qualsiasi di simboli '#' nella derivazione originale.

## Correttezza:

- Qualsiasi parola generata da G' corrisponde a una parola in L con tutti i simboli '#' rimossi.
- Qualsiasi parola in dehash(L) può essere generata da G' seguendo una derivazione simile a quella di G, ma omettendo i passaggi che produrrebbero '#'.

## Conclusione:

- Poiché abbiamo costruito una grammatica libera da contesto G' che genera dehash(L), abbiamo dimostrato che dehash(L) è libera da contesto quando L è libera da contesto.
- Questa costruzione garantisce che G' generi esattamente il linguaggio dehash(L), preservando la natura context-free del linguaggio originale L e rimuovendo tutti i simboli '#'.
- 4. (9 punti) Considera il seguente problema: data una TM M a nastro semi-infinito, determinare se esiste un input w su cui M sposta la testina a sinistra partendo dalla cella numero 2023 (ossia se in qualche momento durante la computazione la testina si muove dalla cella 2023 alla cella 2022).
  - (a) Formula questo problema come un linguaggio 2023<sub>TM</sub>.
  - (b) Dimostra che il linguaggio  $2023_{\rm TM}$  è indecidibile.

$$A_{TM} \leq_m 2023_{TM}$$

Usiamo  $2023_{TM}$  come sottoinput di  $A_{TM} \rightarrow$  Se A è indecidibile allora B è indecidibile

Vale anche l'opposto! Quindi, se B (sottoinput) è decidibile, A è decidibile (superinput)

La funzione di riduzione F prende sempre in input M (TM) e w (stringa di input). Esempio classico:

F= "su input  $\langle M,w \rangle$ , dove M è una TM e w una stringa: 1. Costruisci la seguente macchina M': M'= "su input x:

1. Se  $x \neq w$ , vai in loop.

2. Se x = w, esegue M su input w.

3. Se M accetta, accetta.

4. Se M rifiuta, vai in loop."

2. Restituisci  $\langle M' \rangle$ ."

 $F = \text{su input } \langle M, w \rangle$ , dove M è una TM, e w è una stringa:

- Costruiamo M' (risolve  $A_{TM}$ )
  - o M' = su input x
    - Copia l'input su tutto il nastro
    - Se trova la cella 2023
    - Esegui M (che permette di risolvere  $A_{TM}$  usando  $2023_{TM}$  = sottoinput)
    - Se M accetta, allora x = w
    - Se *M* rifiuta, rifiuta
  - o Ritorna M'

Se  $\langle M, w \rangle$  appartiene a 2023, la TM si ferma accettando la stringa qualora la cella 2023 compaia, così accetta.

Se non appartiene, non abbiamo trovato la cella 2023 e la macchina rifiuta